

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

PASSI AVANTI NEL TEMPO

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

(5) Servizi all'infanzia

(4) Animazione di comunità

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è la promozione del benessere psicofisico della persona, contribuendo al mantenimento di un alto livello di qualità della vita su tutti i cicli di età ed in particolare dei minori e degli anziani attraverso un approccio globale ed intergenerazionale. Il progetto mira ad accompagnare e sostenere - attraverso la presa in carico, l'animazione e l'educazione - le persone a compiere i propri **PASSI AVANTI NEL TEMPO** della vita.

Per fare ciò, il progetto intende agire oltre che nell'erogazione dei servizi dedicati ai destinatari diretti, anche sul territorio e sulla comunità in un'ottica di apertura, conoscenza e sensibilizzazione alla dignità delle diverse fasi della vita, ognuna valida e preziosa.

Il progetto intende dunque promuovere un cambiamento dell'approccio educativo nei servizi all'infanzia e nell'animazione di comunità per agire sul contesto familiare, scolastico e sociale. Obiettivo è ri-scoprire e ri-significare l'approccio educativo per EDUCARE - condurre fuori, liberare, far venire alla luce, portare a compimento ciò che di più bello è "nascosto".

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il progetto coinvolge 7 Enti di accoglienza: Il Gabbiano, La Nuvola Nel Sacco, La Sorgente, La Vela, Pa.Sol., Educare è Comunità, Genesi. Si tratta di cooperative sociali attive nelle province di Brescia e Bergamo che erogano servizi socioeducativi per minori e anziani: 7 asili nido, 1 scuola per l'infanzia, 2 Centri di Aggregazione Giovanile (CAG), 1 Residenza Sanitaria per Anziani (RSA).

La presa in carico dunque parte dai primi mesi di vita fino ad arrivare all'ultima fase, accompagnando le persone che usufruiscono dei servizi nei loro **PASSI AVANTI NEL TEMPO** della vita.

ATTIVITÀ IDENTICHE/SIMILARI:**1) ATTIVITÀ CON L'UTENZA**

PERIODO: tutto l'anno

Gli operatori volontari dopo un primo periodo di osservazione, formazione, affiancamento, potranno supportare il personale dei servizi nella realizzazione delle attività con l'utenza. Inizialmente saranno previsti momenti conoscitivi dell'organizzazione e degli utenti, anche grazie alla partecipazione alle riunioni di équipe dove verranno condivisi progetti e modalità di relazione con le persone che

frequentano i servizi. Nello specifico gli operatori volontari saranno parte attiva nelle fasi di accoglienza, nei momenti di ricreazione e socialità, come lo spuntino e/o il pranzo, e affiancheranno gli educatori nella realizzazione delle attività educative, laboratoriali e socializzanti nonché dei momenti meno strutturati di gioco spontaneo e di aggregazione. Gli operatori volontari dopo una prima fase iniziale di inserimento e osservazione, potranno anche proporre nuove idee per le attività da svolgere prendendo parte alla programmazione educativa.

2) ATTIVITA' CON LE FAMIGLIE

PERIODO: da settembre e giugno

Gli operatori volontari potranno affiancare gli educatori nelle attività con le famiglie degli utenti dei servizi (genitori, figli, caregiver) con la finalità di coinvolgerle rendendole co-protagoniste del processo. *Alcune delle attività proposte (declinare secondo specifici servizi e target d'utenza) a cui potranno partecipare gli operatori volontari in supporto al personale dei servizi:*

I centri per bambini e genitori presso il nido (di sabato): servizio educativo e ludico rivolto a bambini di età compresa fra i 6 e i 36 mesi, accompagnati da genitori, familiari o altre figure adulte di riferimento individuate dalla famiglia. Promuove occasioni di gioco e socialità per i bambini e per gli adulti accompagnatori. Gli adulti accompagnatori concorrono alla realizzazione delle proposte educative del centro; in ciò sono coordinati dagli educatori secondo una logica di corresponsabilità con gli stessi.

Coinvolgimento della famiglia negli eventi, nei momenti di festa e nelle celebrazioni religiose. I familiari possono stare insieme al proprio caro condividendo momenti significativi ed emotivamente importanti. Gli operatori volontari dopo una prima fase iniziale di inserimento e osservazione, potranno anche avanzare nuove proposte per attività di coinvolgimento delle famiglie, partecipando alla programmazione del servizio di animazione.

3) ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

PERIODO: tutto l'anno, in accordo con calendarizzazione eventi sul territorio

Gli operatori volontari affiancheranno il personale degli Enti di accoglienza nell'organizzazione e realizzazione di uscite e attività sul territorio insieme agli utenti dei servizi, tali attività sono finalizzate alla costruzione di nuovi rapporti in contesti supportati e protetti. A titolo di esempio, vengono organizzate uscite durante le feste cittadine o di quartiere, cene sociali, cineforum, passeggiate in centro, al mercato, escursioni, visite ai musei, cinema, teatro ecc. Gli operatori volontari potranno altresì contribuire all'organizzazione di manifestazioni/feste aperte al territorio, attività culturali rivolte a diverse fasce di età per favorire il coinvolgimento e l'attivazione della comunità territoriale.

4) ATTIVITÀ SPECIFICHE

SAP 175710 LA NUVOLO NEL SACCO - C.A.G. "CENTRO" (sede secondaria SAP 175707)

PERIODO: Il servizio è attivo in concomitanza del calendario scolastico.

Per quanto riguarda il CAG Centro Montichiari il ruolo dell'operatore volontario sarà sia di supporto al servizio (aiuto compiti, laboratori ecc.) sia di collaborazione nelle diverse fasi di programmazione e di progettazione in particolare l'operatore volontario sarà coinvolto ed invitato a partecipare ai tavoli ed alle progettualità promosse con le altre realtà territoriali e collaborerà nel rinforzare quelle relazioni sul territorio obiettivo di progetto.

Pa.Sol. S.C.S. Onlus – CASA PASOL - 170132

PERIODO: l'attività si svolge durante tutto l'arco dell'anno

Gli operatori volontari affiancheranno il personale del servizio nell'accoglienza/ricongiungimento dei bambini e ragazzi, nel supporto alle attività didattiche di doposcuola e ricreative (gioco, laboratori, ...), nelle uscite sul territorio e nelle attività con le famiglie.

LA VELA - sede amministrativa - 169166

PERIODO: l'attività si svolge durante tutto l'arco dell'anno

L'operatore volontario affiancherà il personale della cooperativa nelle attività di segreteria a supporto del servizio per minori coadiuvando i coordinatori del servizio prima infanzia nelle funzioni operative di base. A titolo esemplificativo, l'operatore volontario potrà occuparsi della gestione centralino, gestione del cellulare aziendale e della relativa chat di WhatsApp, segreteria dei servizi territoriali e amministrativi (compilazione documenti, ritiro materiali, fotocopie, archiviazione, commissioni,

prenotazione sale comuni, acquisti on line, aggiornamento gestionali), segreteria Risorse Umane (sostituzioni di personale assente; visite mediche, sicurezza sul lavoro, formazione finanziata ecc.).

5) ATTIVITÀ CONDIVISA tra tutti gli enti co-progettanti TRASVERSALE PER TUTTE LE SAP

5.1 - Scambio intergenerazionale

PERIODO: fase centrale del progetto.

Gli operatori volontari parteciperanno ai momenti di scambio intergenerazionale organizzati dal progetto con l'obiettivo di stimolare la socializzazione tra anziani, bambini e ragazzi descritti alla voce 5.1. L'attività si svolgerà nella fase centrale del progetto, quando gli operatori volontari saranno dunque già ben inseriti nei servizi e nelle équipes e quindi saranno parte integrante delle iniziative a partire dalle fasi progettuali e programmatorie fino allo svolgimento delle stesse.

5.2 - Promozione dei servizi

PERIODO: l'attività si svolge durante tutto l'arco dell'anno per dare continuità all'azione di informazione e sensibilizzazione.

Gli operatori volontari supporteranno le realtà in cui sono inseriti nelle attività di promozione e pubblicizzazione, apportando idee, spunti, proposte per migliorare e implementare la comunicazione e diffusione delle attività svolte dagli Enti di accoglienza.

ATTIVITÀ PRESSO SEDI SECONDARIE

Nei periodi di chiusura delle sedi primarie o per offrire un'esperienza diversificata all'operatore volontario viene garantita la continuità di servizio nelle sedi secondarie:

<i>Sede primaria</i>		<i>Sede secondaria</i>	
224697	Il Gabbiano_Asilo Nido "Corte Chiara"	175695	IL GABBIANO - COMUNITA SOCIO-SANITARIA "ANTIGUA"
224698	Il Gabbiano_Asilo Nido "Il Melograno"	175695	IL GABBIANO - COMUNITA SOCIO-SANITARIA "ANTIGUA"
224699	Il Gabbiano_Asilo Nido "Filippo Ugoni"	175695	IL GABBIANO - COMUNITA SOCIO-SANITARIA "ANTIGUA"
175710	LA NUVOLA NEL SACCO - C.A.G. "CENTRO"	175707	LA NUVOLA NEL SACCO
169164	LA VELA - POLO PER L'INFANZIA	169166	LA VELA - sede amministrativa
170131	Pa.Sol. Asilo Nido L'isola dei Bebé	170132	Pa.Sol. S.C.S. Onlus
201344	Pa.Sol. Asilo Nido Giro Girotondo	170132	Pa.Sol. S.C.S. Onlus

Nella sede secondaria 175695 Comunità Socio Sanitaria "Antigua" di Pontevecchio gli operatori volontari accompagneranno gli utenti nelle uscite sul territorio, li aiuteranno nel riassetto della casa, nella scelta dell'abbigliamento, nella preparazione e somministrazione del pasto, nella gestione del tempo libero all'interno e all'esterno della casa.

Nella sede secondaria 175707 LA NUVOLA NEL SACCO si proseguirà con la parte progettuale relativa al servizio C.A.G. "CENTRO" e l'attivazione/implementazione delle reti territoriali.

Nella sede secondaria 169166 LA VELA - sede amministrativa (già sede primaria di progetto) l'operatore volontario supporterà le attività di segreteria e potranno essere messe in campo attività di progettazione educativa che verrà poi svolta all'interno della sede primaria 169164 LA VELA - POLO PER L'INFANZIA.

Nella sede secondaria 170132 Pa.Sol. S.C.S. Onlus (già sede primaria di progetto) gli operatori volontari potranno supportare nell'attività del Centro Ricreativo Estivo durante il periodo di chiusura degli asili nido sedi primarie affiancando il personale educativo nelle attività di animazione, gioco, uscite sul territorio, attività laboratoriali, ecc.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti Totale
169128	GENESI	Via Biline 74/76	Rodengo Saiano (BS)	2
224697	Il Gabbiano _Asilo Nido "Corte Chiara"	Via Trento, 155	Brescia (BS)	1
224698	Il Gabbiano _Asilo Nido "Il Melograno"	Via XXV Aprile, 24	Leno (BS)	1
224699	Il Gabbiano _Asilo Nido "Filippo Ugoni"	Via Tito Speri, 9	Ponteveico (BS)	1
175710	LA NUVOLO NEL SACCO - C.A.G. "CENTRO"	Corso Martiri Della Libertà 4	Montichiari (BS)	1
175729	LA SORGENTE - ASILO NIDO HAKUNA MATATA	Via Badazzole 37	Montichiari (BS)	1
169164	LA VELA - POLO PER L'INFANZIA	Via Pascoli, 10	Concesio (BS)	1
169166	LA VELA - sede amministrativa	Via Oberdan 1/A	Brescia (BS)	1
170131	Pa.Sol. Asilo Nido L'isola dei Bebè	Via Monet, 1	Castel Mella (BS)	1
201344	Pa.Sol. Asilo Nido Giro Girotondo	Via del Gabaneto, 1	Travagliato (BS)	1
170132	Pa.Sol. S.C.S. Onlus	Via Brigata Alpina Julia, 43	Ospitaletto (BS)	2
218826	EDUCARE È COMUNITA' - SCUOLA INFANZIA AGUSTONI MARIA CERI	VIA XXV APRILE, 43	Mozzanica (BG)	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
169128	2	0	2	0
224697	1	0	1	0
224698	1	0	1	0
224699	1	0	1	0
175710	1	0	1	0
175729	1	0	1	0
169164	1	0	1	0
169166	1	0	1	0
170131	1	0	1	0
201344	1	0	1	0
170132	2	0	2	0
218826	1	0	1	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'orario di servizio è di 25 ore a settimana distribuite su 5 giorni.

In aggiunta alle festività nazionali e comunali (Santi Patroni) riconosciute, gli asili nido sono chiusi nel mese di agosto e nel periodo natalizio. Per assicurare la continuità di servizio, in questo periodo gli operatori volontari, previo loro consenso, potranno svolgere il servizio presso le sedi secondarie indicate.

Si precisa che i periodi di chiusura potrebbero subire variazioni a seguito di richieste di maggiori aperture da parte delle famiglie e delle rispettive Amministrazioni Comunali.

Laddove fosse necessario, verrà predisposta (in accordo con l'operatore volontario) TMS (Temporanea Modifica di Sede).

- Rispetto della privacy per tutte le informazioni di cui verrà a conoscenza durante il periodo in cui presta il proprio servizio.
- Rispetto del Regolamento interno, della carta dei servizi e del codice etico.
- Obbligo al rispetto degli orari e di un comportamento decoroso e idoneo al ruolo che svolge.
- Disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione di eventi, feste, iniziative sulla base della tipologia di progetto.
- Disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede per svolgimento di periodi di servizio in sede diversa (anche non accreditata) sulla base della tipologia di progetto.
- Disponibilità a missioni o trasferimenti per commissioni presso altri uffici, incontri con altri servizi/enti dei territori in cui si svolge il progetto, per partecipare a workshop, incontri formativi, convegni, ecc.
- Flessibilità oraria.
- Disponibilità (previo accordo con l'operatore volontario) ad impegno nei giorni festivi
- Disponibilità con articolazione oraria flessibile secondo turni comunicati anticipatamente, anche nella giornata di sabato.
- Disponibilità all'utilizzo (previo accordo con l'operatore volontario) di un terzo dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi/feste natalizie
- Disponibilità a guidare gli automezzi messi a disposizione dalla Cooperativa per lo svolgimento delle attività previste.
- Disponibilità specifica allo svolgimento del servizio nella/e sede/i secondaria/e nei giorni di chiusura della/e sede/i primaria/e.

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

0Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 30 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali in presenza).

Sede:

per le SAP in provincia di Brescia: Via Rose di sotto 53, 25126 Brescia (BS)

per le SAP in provincia di Bergamo: Via Carlo Serassi, 7, 24125 Bergamo (BG)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Modalità di erogazione: 70% - 30%.

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con le sedi di attuazione progetto.

Approcci metodologici e modalità di erogazione

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.

La formazione specifica sarà erogata agli operatori volontari in doppia tranches:

- il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio;
- il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Come la formazione generale, anche la specifica prevede l'utilizzo di **due principali approcci metodologici**, previsti, altresì, nel Sistema di Formazione accreditato:

- **“formale”**: rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;
- **“non formale”**: tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità;

I suddetti approcci metodologici saranno erogati sia nella **modalità “in presenza”**, sia nella modalità **“a distanza” (sincrona o asincrona)**.

Come la formazione generale, anche la specifica potrà essere erogata nella modalità “a distanza” (sincrona e/o asincrona), dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto.

La percentuale di **formazione generale** erogabile “a distanza”, in modalità sincrona e in modalità asincrona non potrà superare il 50% delle ore complessivamente previste per tale tipologia di formazione. Inoltre, il ricorso alla modalità asincrona non potrà eccedere il 30% del totale delle ore di formazione generale.

La **formazione specifica** sarà erogata preferibilmente in presenza. Tuttavia, considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata in modalità “a distanza”, indistintamente nella modalità sincrona e/o nella modalità asincrona, purché nel rispetto del limite complessivo del 30% delle ore previste dal progetto per tale tipologia di formazione.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non deve superare i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.

Contenuti

Pur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza, nel suo ambito, di **elementi strutturali comuni** riscontrabili in qualsiasi progetto della rete della Confcooperative e per qualsiasi settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.

In particolare, i moduli formativi “trasversali” a tutti i progetti sono i seguenti:

- *“Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”*;
- *“Conoscenza dei bisogni del territorio” (analisi di contesto specifica per ciascun territorio), programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto”*;
- **“Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile”** (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, sia nella modalità “in presenza”, sia totalmente nella modalità “a distanza sincrona/asincrona”). Gli operatori volontari riceveranno inderogabilmente tutte le informazioni relative al modulo sui rischi prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano pericoli per la salute e la sicurezza.
- *“Valorizzazione dell'esperienza”*.

Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede che, nell'esperienza di servizio civile universale, sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto

scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede, quindi, una serie di incontri di formazione specifica indicativamente strutturati in tre momenti principali:

- una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme;
- una fase intermedia, in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione;
- una fase finale, in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori – operatori e volontari - oip) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Alla conclusione di ogni incontro formativo, l'operatore volontario approfondirà, nella sede di attuazione del progetto e di concerto con il proprio OLP, l'argomento trattato, mediante confronto verbale; inoltre, potrà essere affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede.

Per ciascun operatore volontario, i suddetti incontri formativi (firme, contenuti e metodologie didattiche, modalità di erogazione) saranno riportati in appositi registri della formazione specifica.

Con riferimento ai contenuti, la formazione specifica è in linea con le Nuove Linee per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. N. 88 del 31 gennaio 2023).

Sia per la formazione generale, sia per la specifica, si prevede una attività di verifica utile per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.

La formazione specifica, nel percorso formativo della Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
Modulo 1 "Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto, Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"	Il modulo ha lo scopo di permettere all'operatore volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio. <ul style="list-style-type: none"> - Verrà illustrato nel dettaglio il servizio in cui è inserito lettura e analisi della carta del servizio, - descrizione del servizio offerto dalla SAP e garanzie offerte a coloro che lo utilizzano - obiettivi riferiti alle prestazioni del servizio e standard di qualità (valori attesi) - orari e modalità di accesso al servizio - modalità di accoglienza e dimissione - organizzazione della giornata - programmazione delle attività settimanali - individuazione dei clienti, committenti, operatori 	4
Modulo 2 "Le risorse umane e la figura dell'educatore"	<ul style="list-style-type: none"> - Ruoli e funzioni del personale inserito nella SAP - Presentazione e definizione delle competenze delle diverse figure professionali operanti nella SAP - Inserimento dell'operatore volontario all'interno dell'equipe di lavoro - Ruolo dell'educatore nei diversi servizi e ruolo delle figure amministrative a supporto dei servizi - Competenze e percorso di studio necessari per svolgere la professione di educatore 	8
Modulo 3: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"	<ul style="list-style-type: none"> - comportamento corretto da tenere per salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui sul luogo di lavoro - normativa sulla Privacy e sul segreto professionale per consentire un'adeguata e corretta riservatezza dei dati giacenti nei servizi <p>Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto ("datore di lavoro" così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, così come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,1.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente.</p>	4

Modulo 4: “Conoscenza del territorio e della Rete dei servizi”	<p>Realtà territoriali con cui la SAP collabora (associazioni, parrocchie, volontari, strutture sportive, scuole, enti formativi, etc.)</p> <p>La rete dei servizi pubblici e privati operanti nello stesso settore e presenti sul territorio della SAP</p> <p>I punti di rete degli utenti (altre realtà che espletano servizi per le esigenze che li spingono a rivolgersi alla SAP)</p>	4
Modulo 5: “Conoscenza della Cooperativa”	<p>Presentazione dell’ente di accoglienza (cooperativa, consiglio di amministrazione, competenze, ruoli, struttura...)</p> <ul style="list-style-type: none"> - organigramma della cooperativa - i servizi della cooperativa - il bilancio sociale (mission e vision, i soci lavoratori, i detentori di interesse, l’inquadramento contrattuale, gli aspetti economico-finanziari) 	4
Modulo 6: “Strumenti relazionali”	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzo della terminologia appropriata al contesto tecnico e professionale in cui opera il servizio - condivisione di un background comune nell’utilizzo della terminologia adatta - osservazione del comportamento degli operatori come tecnica di apprendimento - l’affiancamento come momento formativo 	8
Modulo 7: “La relazione con l’utente”	<ul style="list-style-type: none"> - Le prime impressioni: come gestire l’approccio con l’utente - Atteggiamenti involontari ma rischiosi - I diversi stili di comunicazione interpersonale. - La comunicazione verbale e non verbale - L’ascolto attivo come aiuto e metodo per capire i bisogni - L’assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni 	8
Modulo 8: “Elaborazione del progetto individuale del volontario”	<p>Colloquio individuale con l’operatore volontario in cui vengono definiti gli obiettivi dell’esperienza di servizio civile, ruolo e compiti del volontario</p> <p>FINALITÀ: definire il progetto di servizio civile in correlazione con le aspettative e le competenze del singolo operatore volontario inserito in struttura</p>	4
Modulo 9: “I servizi socioeducativi; sociosanitari e socio assistenziali in Lombardia (soprattutto quelli rivolti ai minori ma accenno anche ad adulti, disabili e non)”	<p>Quadro normativo</p> <p>La rete dei servizi nella Provincia di Brescia e focus sui bisogni e la realtà locale</p> <p>Questo modulo prevede un percorso di conoscenza dei servizi nei quali i volontari interverranno, di avvicinamento all’utenza, di osservazione e sperimentazione di routine e metodologie. Durante tale percorso, i volontari saranno affiancati dai coordinatori/educatori dei diversi servizi gestiti dalle cooperative.</p> <p>È inoltre possibile che i volontari partecipino ai momenti formativi e di aggiornamento organizzati dalla cooperativa per gli operatori dei singoli servizi. Tali incontri seguiranno il calendario dei percorsi formativi organizzati per gli operatori.</p> <p>I contenuti della Formazione Specifica sono relativi all’ambito dei servizi socioassistenziali ed educativi, all’utenza dei suddetti servizi, alla relazione educativa, alla comunicazione. Si tratta di conoscenze acquisite sul campo che metteranno i volontari nella condizione di poter intervenire in maniera professionale in tutte le attività previste dal progetto.</p> <p>Nello specifico, gli argomenti trattati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I principali contesti di intervento per l’integrazione di fasce deboli di utenti. - Profili professionali operanti. - Tipologia dell’utenza: minori, disabili, anziani. caratteristiche e bisogni. - Presa in carico e relazione d’aiuto: ruoli, stereotipi, rischi e abilità. - Strategie di comunicazione verbale e analogica. - Presa coscienza delle proprie modalità relazionali e di lettura del reale - Strategie di comunicazione verbale e analogica più idonee con utenti, colleghi e famiglie degli utenti. 	16

	<ul style="list-style-type: none"> - Il contatto affettivo: l'empatia, il sorriso terapeutico. - Alcuni accenni teorici tra i più recenti in riferimento al lavoro che andranno a svolgere: sviluppo psicomotorio e cognitivo, sviluppo affettivo e sociale, motivazione nell'apprendimento scolastico etc...(Piaget, Lapière, Vayer, Vygotskij, Winnicot, Atkinson, Rotter, Dolto, Nicholson, Brazelton...). - Strategie dei Processi di integrazione sociale degli utenti. - Il lavoro di gruppo - Ruoli e compiti dei volontari nel servizio scelto. - Elaborazione delle motivazioni e aspettative alla solidarietà sociale, con le possibili influenze nella soddisfazione ed attuazione del servizio. - L'ambito cooperativistico - Modalità di autovalutazione ed osservazione dell'utente (osservazione su griglia, check list, osservazione diaristica, studio di profilo di sintesi, P.E.I.) <p>Presentazione di alcuni strumenti per la valutazione delle abilità e la progettazione di interventi (es.: VADO, PDF).</p>	
Modulo 10: “La collaborazione con il territorio: gli eventi”	<p>I servizi hanno sempre più l'esigenza di aprirsi al territorio in cui sono inseriti e creare collaborazioni con altre realtà. Gli “eventi” sono una grande occasione per tessere questa rete di collaborazione.</p> <p>Organizzare un evento di successo richiede la capacità degli organizzatori di tenere in considerazione diversi aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legislazione (permessi) - La logistica - Le risorse umane - Le risorse economiche - La pubblicità - Le pubbliche relazioni <p>Attraverso questo modulo che consisterà in una parte teorica e una parte più laboratoriale (simulazione) si forniranno gli strumenti utili ai volontari per pensare e costruire un evento di successo.</p>	4
Modulo 11 “La collaborazione con il territorio: strumenti partecipativi”.	<p>Il lavoro di rete richiede un approccio proattivo e aperto da parte dei servizi territoriali, collaborare non significa semplicemente fare insieme ma significa costruire insieme. Per questo è importante apprendere, secondo la modalità cooperativa, quali strumenti partecipativi possono essere utilizzati per attivare relazioni territoriali e quali significati le reti territoriali possono assumere nelle comunità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la progettazione partecipata - gli accordi di rete - i patti educativi 	4
Modulo 12: “Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario”	<p>Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato un incontro durante il quale fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti e che possa anche essere d'introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto.</p> <p>Pertanto, si è pensato di articolare il modulo formativo affrontando le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La rivalutazione dell'esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale esaminando in modo obiettivo la propria crescita personale e professionale. - Il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione specifica e la realizzazione dell'esperienza di Servizio civile Universale. - Il confronto con le esperienze di ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi. 	4

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
IntrecciAMOci - Solidarietà, educazione e cultura nelle province di Brescia e Bergamo**

OBIETTIVI AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 11 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Crescita della resilienza delle comunità

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

Negli ultimi tre mesi del progetto, verrà realizzata per gli operatori volontari in servizio l'attività di tutoraggio erogata dagli operatori specializzati dell'Agenzia lavoro del Consorzio Solco, accreditata presso Regione Lombardia per la fornitura di servizi al lavoro e formazione, sia attraverso momenti di condivisione collettiva (17 ore) che di attività individuali (4 ore).

Il tutoraggio verrà strutturato come segue:

17 ore collettive da realizzarsi in 4 incontri (il calendario dettagliato sarà condiviso in fase di avvio dei progetti) in cui:

- Si avvierà un confronto, anche di autovalutazione, rispetto all'esperienza di ciascun operatore volontario in merito alla realtà in cui ha operato e ai momenti di condivisione previsti dal progetto e dal programma. Si inviteranno gli operatori volontari a riflettere sulle aspettative in entrata e sull'andamento del Servizio Civile in conclusione.
- Seguirà un'analisi rispetto alle competenze professionali in entrata, considerando il curriculum presentato in fase di candidatura e a quelle in uscita, quindi emerse a seguito dell'esperienza di Servizio Civile.
- Negli incontri collettivi verranno utilizzate tecniche di role playing, lavori di gruppo e simulazioni; saranno analizzati punti di forza e di debolezza, nonché opportunità e difficoltà nella capacità di ciascun operatore volontario nel sapersi collocare nel mercato del lavoro. Verrà simulato un colloquio di lavoro e sarà presentata una panoramica dei servizi al lavoro disponibili sul territorio, delle politiche attive per il lavoro regionali e provinciali (Programma GOL, PPD, ...) e delle principali tipologie dei contratti di lavoro.

4 ore individuali, strutturabili in uno o due incontri, in cui l'operatore volontario con il supporto di un operatore specializzato in orientamento e politiche attive del lavoro procederà all'aggiornamento del curriculum vitae e alla valutazione delle competenze acquisite anche grazie allo strumento del Bilancio delle competenze, ipotizzando possibili proposte di inserimento lavorativo, formazione e utilizzo di dispositivi regionali e/o nazionali a favore di giovani. Tale momento sarà deputato alla messa in trasparenza delle competenze e alla verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile.

COME PRESENTARE DOMANDA:

ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento

CONTATTI per ulteriori informazioni:

Per i progetti nella provincia di Brescia

Lucia Dell'Aversana – Solco Consorzio di Cooperative Sociali S.C.S.

Via Rose di sotto 53, 25126 Brescia

serviziocivile@solco.it

347 1280570

Consulta il sito www.solco.it o visita la nostra pagina Facebook e Instagram: Consorzio Solco

Per i progetti nella provincia di Bergamo:

Confcooperative Bergamo

Indirizzo: via Carlo Serassi 7, 24125 Bergamo

Telefono: 035/0063511

Mail: bergamo@confcooperative.it

Consulta il sito: <https://www.bergamo.confcooperative.it/> o visita i nostri canali social:

Facebook, Instagram, Twitter e LinkedIn.